

Prof. Patrizia Preda

L'armonia dei contrari*“L'opposto concorde e dai discordi bellissima armonia”*

[Eraclito, Frammenti]

Cosa voleva dire con queste parole enigmatiche il filosofo greco Eraclito, detto - non a caso - *l'oscuro*? Cosa dà significato ai contrari? Perché gli opposti si attraggono?

Ci sono coppie di concetti che hanno attraversato per secoli la storia della filosofia, con soluzioni ora avversative, ora conciliative. Qual è il rapporto fra *natura e cultura, verità e menzogna, sacro e profano, Dio e mondo, Oriente e Occidente, tolleranza e integralismo, e altri ancora?*

Prendendo spunto dal pensiero di Eraclito, il corso analizza alcune fra le tante coppie di opposti tratte dal vocabolario filosofico, ma usate anche nel linguaggio corrente. Si parte dall'origine etimologica dei termini, per estendere lo sguardo al loro significato filosofico e antropologico. L'approccio del corso è prevalentemente teoretico-argomentativo, lasciando comunque spazio allo sviluppo storico che le parole hanno avuto dall'antichità ad oggi. E soprattutto, non si propone di dare soluzioni definitive, ma di offrire a ognuno gli strumenti per indagare e trovare la propria risposta.

Scopriremo così il grande insegnamento di Eraclito, ancora valido, secondo cui l'uomo saggio non si ferma alla parzialità dei singoli contrari, ma si apre al legame profondo che unisce i due opposti, cogliendo in tal modo l'armonia che regge l'universo.

“Comune infatti è il principio e la fine nella circonferenza del cerchio”

[Eraclito, Frammenti]

Venerdì 16,15 - 17,30

08/11/2019	15/11/2019	22/11/2019	29/11/2019	06/12/2019	13/12/2019
07/02/2020	14/02/2020	21/02/2020	06/03/2020	13/03/2020	20/03/2020
